



**Comune di Modena**

---

Settore Educazione e Istruzione

**PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI IN CONDIZIONE DI DISABILITA’ FREQUENTANTI LE SCUOLE D’INFANZIA, LE SCUOLE PRIMARIE, LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO PER GLI ANNI SCOLASTICI 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029**

**RELAZIONE PROGETTUALE**

## Indice generale

<u>1. Premessa.....</u>	<u>3</u>
<u>2. Quadro normativo di riferimento.....</u>	<u>3</u>
<u>3. Finalità e caratteristiche generali.....</u>	<u>4</u>
<u>4. Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.....</u>	<u>6</u>
<u>4.1 Descrizione storico - evolutiva del servizio.....</u>	<u>6</u>
<u>4.2 Elenco sedi anno scolastico 2024/2025.....</u>	<u>8</u>
<u>5. Motivazioni che supportano l'impostazione della procedura di gara per l'allineamento alle esigenze contesto.....</u>	<u>14</u>
<u>5.1 Motivazione della modalità di gestione del servizio in appalto .....</u>	<u>15</u>
<u>6. Tipologia del contratto e valore .....</u>	<u>15</u>
<u>6.1 Calcolo del prezzo a base di gara .....</u>	<u>15</u>
<u>6.2 Quadro economico contrattuale .....</u>	<u>15</u>
<u>7. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza .....</u>	<u>16</u>
<u>7.1 I rischi da interferenza .....</u>	<u>16</u>
<u>7.2 I rischi interni .....</u>	<u>16</u>
<u>Allegati:.....</u>	<u>17</u>

## 1. Premessa

Oggetto del presente affidamento è il servizio di supporto all'inclusione scolastica che viene svolto da educatori socio pedagogici di seguito Personale Educativo assistenziale (PEA) nell'ambito delle equipe di plesso. Il servizio è finalizzato a sostenere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, residenti nel Comune di Modena, con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/1992 e frequentanti i servizi integrati 0-6, le scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e attività estive

L'intervento di inclusione è finalizzato a favorire l'adattamento reciproco di ambiente e persona con disabilità, dove l'ambiente cambia per accogliere e rispettare le differenze e garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni l'eguaglianza delle opportunità.

L'educatore socio pedagogico di seguito PERSONALE EDUCATIVO ASSISTENZIALE (PEA) opera a supporto della sezione/classe in stretta collaborazione con tutto il personale addetto (insegnanti curricolari, di sostegno e collaboratori) mettendo in campo le proprie competenze pedagogiche, metodologiche e relazionali, persegue strategie educative finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuna alunna e ciascun alunno con disabilità, nella prospettiva di conseguire la massima qualità della vita possibile e della piena inclusione scolastica.

L'educatore fornisce supporto a tutto il personale affinché la sezione/classe partecipi unitariamente e attivamente al processo di inclusione, con l'obiettivo di incoraggiare l'apporto sinergico di tutti gli operatori della sezione/classe. L'inclusione si realizza anche attraverso la valorizzazione del coinvolgimento dei compagni di sezione/classe.

La normativa vigente di riferimento dell'appalto è costituita dalla L. n. 104/1992, dal d.lgs. n. 66/2017, dal d.lgs. n. 65/2007 e dalla L.R. n. 26/2001. Per la realizzazione del servizio si fa altresì riferimento all'atto amministrativo generale Decreto Interministeriale n. 182/2020 e s.m.i., fatto salve le parti non attuate in assenza della sottoscrizione dell'accordo in Conferenza Unificata di cui all'art. 3, comma 5 del succitato d.lgs. n. 66/2017.

L'appalto è definito "appalto di servizi" ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 36/2023 (d'ora in poi "Codice") e, poiché riconducibile al **CPV 85311300-5 "Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani**, è ricompreso nel novero dei servizi alla persona di cui all'art. 128 del Codice.

Il servizio è incluso nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 con il codice **CUI S00221940364202300016**.

Il servizio deve essere gestito nel rispetto della normativa richiamata in premessa, degli indirizzi e orientamenti del Comune oltre che dagli Accordi di programma provinciali e distrettuali. Il servizio è organizzato altresì in base a quanto stabilito dall'accordo di programma di cui all'art. 12 della L. n. 104/1992 e nell'ambito del Piano dell'offerta formativa di ogni singola istituzione scolastica/servizio/scuola e del coordinamento del Dirigente scolastico/responsabile del servizio educativo/scuola.

Il Comune fatti salvi i finanziamenti statali e regionali assicura il servizio nei limiti delle risorse disponibili, pertanto l'entità della copertura oraria individuale potrà subire riduzioni nel corso di durata dell'accordo quadro, ove le risorse risultassero insufficienti a soddisfare il fabbisogno.

## 2. Quadro normativo di riferimento

Il presente servizio è regolato da tutte le vigenti normative nazionali e regionali specifiche ed in particolare:

- L'integrazione scolastica e sociale degli alunni con disabilità avviene secondo il dettato della Legge 104/1992, che trova applicazione nell'Accordo di programma provinciale sottoscritto dalla Provincia di Modena, dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dall'ASL, dai Comuni e dalle Istituzioni Scolastiche e dall'Accordo Territoriale del Distretto di Modena.
- L.R. n. 26/2001 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita.
- Abrogazione della L.R. 10/99", che tra gli interventi per l'integrazione dei soggetti in situazione di handicap, prevede che i comuni, nell'ambito degli accordi di programma stipulati con gli organi scolastici e le aziende Unità sanitarie locali, provvedano ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico attraverso personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione.

- L.R. n. 12/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”;
- L.R. n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge n. 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modifiche e integrazioni che prevede all’art. 13 l’obbligo per gli enti locali di fornire nelle scuole di ogni ordine e grado l’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali; all’art. 8 lettera d) interventi che rendano effettivo il diritto allo studio della persona handicappata con particolare riferimento alla disponibilità di personale appositamente qualificato; all’art. 8 lettera m) l’organizzazione di attività extra scolastiche per integrare ed estendere l’attività educativa in continuità e in coerenza con l’azione della scuola;
- D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che conferma la centralità del Comune nelle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali” che prevede la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità ";
- DPR 4 ottobre 2013 che adotta il Programma d’Azione biennale per la promozione di diritti e l’integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell’art. 3, co. 5, della legge 3 marzo 2009, n. 18. 11;
- Legge n. 205/2017 artt. dal 594 al 600, cosiddetta “Legge lori”, che dà riconoscimento e tutela alle figure professionali di educatore socio-pedagogico e di pedagogista;
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;
- D.lgs. n. 62 del 3 maggio 2024 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”.

### **3. Finalità e caratteristiche generali**

Il servizio comprende una serie di interventi atti a perseguire le seguenti finalità:

- aiutare, stimolare ed affiancare la persona con disabilità, nel pieno rispetto della dignità umana e civile dei singoli, per soddisfare i bisogni utili a garantire la realizzazione del diritto allo studio e all’inclusione sociale;
- contribuire a favorire i processi di autonomia individuale, la valorizzazione e l’apprendimento di competenze, di capacità relazionali e comunicative interattive con gli altri e con l’ambiente;
- favorire la diffusione nell’ambito scolastico e nel tempo libero delle buone prassi, della cultura dell’accoglienza, dell’inclusione, dell’aiuto reciproco, della solidarietà e della valorizzazione positiva di sé e degli altri;
- contribuire alla definizione e realizzazione di PEI orientati alla costruzione del Progetto di vita.

In particolare nell'effettuazione del servizio l'istituzione di gruppi di **educatori di plesso** ed una modalità di assegnazione del monte ore annuale e di gestione del servizio che avverrà sulla base un numero di educatori a livello di plesso e, conseguentemente, di Istituto.

Gli educatori agiscono nell'ambito delle istituzioni scolastiche e dell'equipe di istituto nelle seguenti modalità:

a. concorrono alla stesura del PEI, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 7 c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 66/2017 e Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, in collaborazione con il consiglio di classe, contribuendo all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie e delle metodologie per il potenziamento o mantenimento delle abilità relazionali, comunicative e dell'autonomia, anche attraverso le verifiche periodiche;

b. collaborano, sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti e in continuità con gli stessi, all'effettiva partecipazione dell'alunna e dell'alunno a tutte le attività scolastiche, didattiche e formative;

c. nell'ambito di attività che richiedono un supporto delle funzioni socio-relazionali e/o una facilitazione della comunicazione, collaborano con gli insegnanti agendo, su indicazioni specifiche, anche sugli apprendimenti;

d. contribuiscono, d'intesa con la scuola, a sviluppare le potenzialità inclusive del contesto scuola/classe, lavorando sui bisogni e sulle relazioni che in esso emergono, con lo scopo di facilitare la partecipazione attiva di tutti gli studenti;

e. concorrono al raccordo scuola-famiglia secondo le modalità comunicative definite con la scuola, anche attraverso appositi strumenti dedicati quali ad esempio il diario di bordo, quaderno dei resti, ecc.;

f. partecipano alle riunioni formali che riguardano gli alunni/studenti inerenti a:

- la verifica del Piano Educativo Individualizzato;
- il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO e GLI);
- la Programmazione e i Consigli di classe;

g. partecipano a momenti di confronto e raccordo, organizzati d'intesa con i referenti scolastici, funzionali a favorire riflessioni volte a definire strategie ed azioni pedagogiche appropriate ed anche per un confronto tra educatori della stessa equipe educativa su questioni legate al quotidiano e strettamente connesse alle funzioni operative;

h. collaborano con le equipe scolastica e riabilitativa al fine di creare le migliori condizioni per la permanenza dell'alunno all'interno della scuola, anche attraverso il superamento delle barriere architettoniche e l'utilizzo di facilitatori;

i. quando previsto nel PEI, accompagnano le studentesse e gli studenti nel tratto scuola-casa e casa-scuola su mezzi pubblici per il potenziamento dell'autonomia personale o su un mezzo fornito dalla Ditta, in casi straordinari, per evitare processi di dispersione scolastica;

j. quando previsto nel PEI, accompagnano le alunne e gli alunni negli spostamenti interni ed esterni all'edificio scolastico, consentendogli di accedere a tutti gli spazi ed a tutte le attività previste nelle uscite, nei viaggi d'istruzione e nelle attività programmate, previa riorganizzazione del monte orario assegnato ed autorizzazione dell'Ente. In particolare, possono contribuire all'individuazione delle barriere architettoniche connesse ai viaggi di istruzione, ai trasporti, ai percorsi e collaborano all'elaborazione di strategie finalizzate al superamento delle stesse, al fine di garantire la partecipazione massima degli alunni ai programmi scolastici;

k. quando previsto nel PEI, affiancano le alunne e gli alunni durante il momento della mensa, attuando percorsi educativi che contribuiscano al raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile e di una corretta educazione alimentare;

l. affiancano le alunne e gli alunni nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona, attivando percorsi educativi che consentano il raggiungimento della maggior autonomia possibile, ferma restando la competenza del personale ATA;

m. predispongono e rendono accoglienti e fruibili gli spazi comuni anche attraverso strumenti di Comunicazione Aumentativa;

n. partecipano alle attività formative organizzate dal Comune, dalla scuola o dall'Azienda Sanitaria AUSL

o. pongono in essere tutte le altre azioni non elencate ma che si rendono necessarie per un concreto supporto alla persona nel processo di sviluppo delle potenzialità, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

#### 4. Relazione tecnico illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

##### 4.1 Descrizione storico - evolutiva del servizio

Il servizio viene garantito per l'intero percorso scolastico, dai nidi d'infanzia e scuole d'infanzia del sistema integrato 0-6, dalla scuola dell'infanzia statale alla scuola secondaria di secondo grado a copertura della fascia di età 0-18 anni. L'appaltatore fornisce il servizio anche in favore di alunni/studenti che frequentano scuole situate al di fuori del territorio comunale solo se situate in Comuni limitrofi.

Nel corso degli ultimi anni a fronte di un continuo aumento delle bambine e dei bambini, delle studentesse e degli studenti certificati nella programmazione annuale del servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale (servizio di supporto all'inclusione scolastica) è stato introdotto il principio della programmazione annuale del monte ore dedicato ai diversi servizi, istituti scolastici.

Con il nuovo appalto di servizi a partire dall'anno scolastico 2026/2027 si intende sviluppare ulteriormente l'attività mediante l'implementazione di Equipe di istituto/servizio/scuola ed a una modalità di assegnazione del monte ore annuale e di gestione del servizio che tenga conto dei progetti generali e specifici per garantire l'inclusione dei disabili. L'innovazione sarà oggetto di sperimentazione durante la durata dell'appalto per valutarne i risultati da parte delle istituzioni scolastiche, degli operatori e delle famiglie.

In proposito è importante che l'appaltatore organizzi momenti di formazione rivolti sia ai propri operatori che agli insegnanti della scuola/servizio e consenta altresì ai propri operatori di frequentare iniziative di formazione organizzate da altri soggetti (MIUR, Comune, altri). Il nuovo appalto si innesta in un momento storico di cambiamento del sistema dell'inclusione degli alunni/studenti con disabilità in ambito scolastico ed educativo. L'appalto dovrà pertanto divenire elemento propulsivo di tale sfida innovativa grazie alle competenze che l'appaltatore saprà mettere in campo in termini di esperienza ed innovazione organizzativa e pedagogica.

Ad oggi il servizio si svolge in favore dei nidi e infanzie comunali, nidi e infanzia della Fondazione Cresciamo, Nidi e infanzia del sistema integrato 0-6 (convenzionati e appaltati), delle scuole statali dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado oltre che enti di formazione professionale.

Allo scopo di fornire alcuni riferimenti dimensionali indicativi del servizio si riportano di seguito alcuni dati di sintesi riferiti agli ultimi anni:

##### Evoluzione dell'utenza

<b>UTENTI (certificati che usufruiscono del servizio)</b>	<b>2020-2021</b>	<b>2021-2022</b>	<b>2022-2023</b>	<b>2023-2024</b>
nidi	10	13	9	15
infanzia	116	114	107	117
primarie	281	264	274	263
second. 1°	154	221	276	189
second. 2°	267	325	329	346
	<b>828</b>	<b>937</b>	<b>995</b>	<b>930</b>

##### Anno scolastico 2024-2025

<b>SERVIZI E SCUOLE</b>	<b>n. disabili</b>	<b>ore assegnate</b>
-------------------------	--------------------	----------------------

Servizi integrati 0-6	100	80.600
Istituti comprensivi	462	138.100
Istituti comprensivi fuori Modena	8	2.000
Secondarie secondo grado	432	61.300
Secondarie fuori Modena	32	6.000
Formazione professionale	30	2.000
<b>TOTALI</b>	<b>1.064</b>	<b>290.000</b>

#### Attività estive e centri estivi

	n. disabili	ore assegnate
Centri estivi	238	23.000

L'assegnazione delle ore è costituita da un monte ore annuo complessivo per istituzione scolastica, quindi non nominale ed è, di norma, quantificata secondo un metodo valutativo e parametrico ed i valori sono approssimati.

Patologie principali	Incidenza
problemi esternalizzanti/comportamentali (disturbi attenzione, comportamento, ecc...)	13,72%
ritardo mentale	7,60%
ritardo mentale con sindromi	8,10%
linguaggio	4,46%
disturbi vari a carico del movimento (tra cui anche distrofie)	3,97%
sensoriali	2,98%
emozionali	1,16%
disturbi dello spettro autistico	58,01%
TOTALE	100%

#### 4.2 Elenco sedi anno scolastico 2024/2025

Le sedi ove è stato svolto il servizio nell'anno scolastico 2024/2025 sono:

ORDINE DI SCUOLA	Edificio/struttura	Ubicazione	DIRIGENTE DI RIFERIMENTO (Datore di lavoro che usufruisce della fornitura/ del servizio)	TELEFONO
<b>COMUNE DI MODENA</b>				
<b>NIDI</b>	AMENDOLA	Via Loschi, 8		059 304498
	SAN PAOLO	Via Caselle, 24/a		059 220035
<b>INFANZIE</b>	ANDERLINI	Via Oberdan, 13		059 310148
	BARCHETTA	Strada Barchetta, 44		059 333284
	FORGHIERI	Via Frescobaldi, 30		059 280271
	MODENA EST	P.zza Liberazione, 20		059 282116
	SALICETO PANARO	Via Della Scienza, 66		059 281398
	S. DAMASO	Via del Giaggiolo, 95		059 469116
	SIMONAZZI	Via Valli, 36		059 353307
	TAMBURINI	Via Tamburini, 150		059 354515
	VILLAGGIO GIARDINO	Via Pasteur, 24		059 353252
<b>FONDAZIONE CRESCIAMO</b>				
<b>NIDI</b>	GAMBERO	Via del Gambero, 75		059 374464
<b>INFANZIE</b>	C. COSTA	Via C. Costa, 79		059 334104
	CIMABUE	Via Gibellini, 191		059 350267
	DON MINZONI	Via Mar Tirreno, 180		059 251405
	EDISON	Via Edison, 60		059 236069
	FOSSAMONDA	Via B. Marcello, 22		059 367737
	MALAGUZZI	Via Ancona, 13		059 300065
	MARCONI	Via Marconi, 32		059 354558

	S. PANCRAZIO	Strada Villanova, 210/1		059 849207
	S. REMO	Via San Remo, 93		059 394209
	SALUZZO	Via Saluzzo, 147		059 36649
	TONIOLO	Via Toniolo, 120		059 311131
	VILLAGGIO ARTIGIANO	Via Scacciera, 111		059 331492
	VILLAGGIO ZETA	Viale del Sagittario, 9		059 353106
<b>SERVIZI APPALTATI</b>				
<b>NIDI</b>	FAMIGLI	Via C.A. Dalla Chiesa, 170		059 2589957
<b>INFANZIE</b>	FAMIGLI	Via C.A. Dalla Chiesa, 180		059 453308
	MELOGRANO	Via Pisano, 61		059 350778
<b>SERVIZI CONVENZIONATI</b>				
<b>NIDI</b>	MADDALENA DI CANOSSA	Via P.L. da Palestrina, 22/A		055 357273
<b>INFANZIE</b>	SCUOLA DON MILANI	Via Forlì, 126		059 300252
	RAISINI	Via Bonacini, 195		059 366436
<b>COMPRESIVI</b>				
<b>IC 1</b>	<i>moic84100v@istruzione.it</i>	sede Cavour – Via Amundsen, 78		059 331373
	PRIM. ANNA FRANK	Via Sant'Anna, 103/2		059 328822
	PRIM. MENOTTI	Via Villanova, 470		059 840519
	PRIM. GIOVANNI 23	Via Amundsen, 70		059 824171
	PRIM. LANFRANCO	Via Pomposiana, 54		059 885401
	SEC. 1° CAVOUR	Via Amundsen, 80		059 331373
<b>IC 2</b>	<i>moic82400p@istruzione.it</i>	sede Calvino – via Corni, 70	Stellato Antonella	059 348228
	INF. LIPPI 2	Via Corni, 80		059 347160
	PRIM. EMILIO PO	Via Scacciera, 89/95		059 3368427
	PRIM. GALILEI	Via F. Corni, 80		059 2922344

	PRIM. S. GEMINIANO	Via J. Da Porto Sud, 211		059 2922323
	SEC. 1° CALVINO	Via F. Corni, 70		059 348228
<b>IC 3</b>	<i>moic840003@istruzione.it</i>	sede Mattarella - Via Mattarella, 145	Barca Daniele	059 393111
	INF. RODARI	Via Ancona, 13		059 441155
	PRIM. RODARI	Via Magenta, 55		059 443873
	PRIM. M.L. KING	Via S.M. di Mugnano, 185		059 460797
	SEC. 1° MATTARELLA	Via Mattarella, 145		059 300664
<b>IC 4</b>	<i>moic85100d@istruzione.it</i>	sede Ferraris - Via Divisione Acqui, 160	Negro Pasquale	059 373339
	PRIM. PALESTRINA	Via B.Marcello, 51		059 376364
	PRIM. SALICETO PANARO	Via Frescobaldi, 10		059 287532
	SEC. 1° FERRARIS	Via D. Acqui, 160		059 373339
<b>IC 5</b>	<i>moic84300e@istruzione.it</i>	sede Carducci – via C.Bisi 140	Tedeschi Maria	059 303511
	INF. ANDERSEN	Via Vaciglio, 172		059 363203
	INF. CARBONIERI	Via Carbonieri, 40		059 270502
	PRIM. BEGARELLI	Via Del Giaggiolo, 65		059 4790162
	PRIM. GRAZIOSI	Via Carbonieri, 40		059 3681705
	PRIM. S. AGNESE	Via Vaciglio, 172		059 3681712
	SEC. 1° CARDUCCI	Via C.Bisi, 140		059 303511
	SEC. 1° SOLA	Via Del Giaggiolo, 55		059 469149
<b>IC 6</b>	<i>moic84400a@istruzione.it</i>	sede Lanfranco - Via Valli, 40	Fravolini Patrizia	059 356140
	INF. LIPPI 1	Via Parmigianino, 20		059 350083
	PRIM. B PASTORE	Via Valli, 32		059 2922337
	PRIM. PISANO	Via Pisano, 61		059 350048

	SEC. 1° LANFRANCO	Via Valli, 40		059 356140
<b>IC 7</b>	<i>moic846002@istruzione.it</i>	SEDE LEOPARDI - Via Nicoli, 152	Amidei Andrea	059 2920055
	INF. BOSCHI	Via Bianchi Ferrari, 4		059 395319
	PRIM. DON MILANI	Via Del Luzzo, 64		059 2922330
	PRIM. LEOPARDI	Via Nicoli, 152		059 2920055
	PRIM. MONTECUCCOLI	Via F. Buracchione, 61/1		
	SEC. 1° GUIDOTTI	Via Giardini, 543		059 350276
<b>IC 8</b>	<i>moic845006@istruzione.it</i>	sede Paoli - Viale Reiter, 81	Capodicasa Flavia	059 222373
	INF. BOCCHERINI	Via Bonacini, 134		059 361045
	INF. MONTEGRAPPA	Via Montegrappa, 49		059 222620
	PRIM. DE AMICIS	Via Caduti in Guerra, 82		059 4393855
	PRIM. S.G. BOSCO	Via S.G.Bosco, 171		059 433099
	SEC. 1° PAOLI	Viale Reiter ,81		059 222373
<b>IC 9</b>	<i>moic84700t@istruzione.it</i>	sede Cittadella - Via Del Carso, 7	Zetti Silvia	059 243345
	INF. CITTADELLA	Via Del Carso, 7		059 4393492
	INF. SAN PAOLO	Via Selmi, 67		059 212775
	PRIM.CITTADELLA	Via Del Carso, 7		059 234263
	PRIM. PASCOLI	Via G.M. Barbieri, 43/1		059 235378
	SEC. 1° S. CARLO	Via Muratori, 253		059 222231
<b>IC 10</b>	<i>moic84800n@istruzione.it</i>	sede Gramsci - Via Albareto, 93	Bianchi Fausto	059 252022
	INF. MADONNINA	Via Anderlini, 6		059 310203
	INF. COLLODI	Via Cerretti, 63		059 310041
	PRIM. GRAMSCI	Via Albareto, 93		059 2550004
	PRIM. BERSANI	Via Albareto, 607		059 843049
	PRIM. COLLODI	Via Nonantolana, 265		059 328361

	PRIM. FRANK	Via Canaletto Sud, 110/B		059 454817
	SEC. 1° MARCONI	Largo Pucci, 45/A		059 313165
<b>SCUOLA SEC. 1° GRADO PARITARIA PRIVATA</b>				
	COOP LA CAROVANA – MEDIE S. GIUSEPPE	Via Piccinini, 20	Poggi Davide	059 442405
<b>PRIMARIE Fuori Modena</b>				
DIREZIONE DIDATTICA DEL 2° CIRCOLO - C/O SCUOLA DON MILANI – CASINALBO		Via E. Billò, 49 – Casinalbo di Formigine (MO)	Vecchio Monica	
	DON MAZZONI	Via Battezzate, 58 – Corlo di Formigine (MO)		
IC 1 LUCIANO PAVAROTTI – BOMPORTO- BASTIGLIA	<i>moic85000n@istruzione.it</i>	Via Verdi, 10 – Bomporto (MO)	Tamburini Olga	059 909233
	PRIMARIA MAZZINI	Via Stazione, 7 – Bastiglia (MO)		059 904232
IC Carpi 2	<i>moic817002@istruzione.it</i>	Via Melvin Jones, 1 – Carpi (MO)	Penso Chiara	059 664312
	PRIMARIA COLONNELLO LUGLI	Via Manara, 10 - loc. S Croce – Carpi (MO)		059 696581
IC CARPI CENTRO	<i>moic823009@istruzione.it</i> <i>giotto@carpicentro.istruzione.it</i>	Via Fassi, 1 – Carpi (MO)	Gozzo Gaetana	059 685503
	PRIMARIA GIOTTO	Via Giotto, 22 – Carpi (MO)		059 692401
IC SAN GIOVANNI BOSCO	<i>moic80400x@istruzione.it</i>	Via Barchetta, 2 – Campogalliano (MO)	Toro David	059 526900
	PRIMARIA MARCONI CAMPOGALLIANO	Via Rubiera, 1 – Campogalliano (MO)		059 526 054
<b>Sec 1° Fuori Modena</b>				

MEDIE FIORI CASINALBO	<i>momm06800x@istruzione.it</i>	Via Pio Donati, 8 – Formigine (MO)	Sambucci Piera Ismalia	059 558249 059 574976
IC CARPI NORD	<i>moic82200d@istruzione.it</i>	Via Magazzeno, 17/a – Carpi (MO)	Ansaloni Federica	059682601
	MEDIA FOCHERINI	Via Magazzeno, 17/a – Carpi (MO)		059682601
<b>SEC. 2° GRADO</b>				
ITES BAROZZI	<i>motd03000t@istruzione.it</i>	Viale Monte Kosica, 136	Marchesini Lorella	059 241091
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO-COMMERCIALE-ARTIGIANALE "CATTANEO-DELEDDA"	<i>morc08000g@istruzione.it</i>	Strada degli Schiocchi, 110	Zoppello Alessandra	059 353242
IIS CORNI LICEO – LICEO TECNICO	<i>mois018002@istruzione.it</i>	L.go A. Moro, 25	Giroldi Federico	059 400 700
IPSIA CORNI	<i>mori02000l@istruzione.it</i>	Viale A. Tassoni, 3	Giacomini Viviana	059 212575
ITIS E. FERMI	<i>motf080005@istruzione.it</i>	Via Luosi, 23	Giovannetti Stefania	059 211092
IIS F. SELMI	<i>mois02100t@istruzione.it</i>	Viale Leonardo da Vinci, 300	Prampolini Elisa	059 352606 – 059 352616
IIS G. GUARINI	<i>mois02300d@istruzione.it</i>	Via Corassori, 95	Spagnoletti Fabio	059356230
IAL EMILIA ROMAGNA MODENA		Via Rainusso, 138/N	Schieri Natascia	059 332592
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO MURATORI SAN CARLO LICEO	<i>mopc020008@istruzione.it</i>	Sede Cittadella: Via Cittadella, 50 – Sede Cavour: Via Cavour, 17	Morini Giovanna	059 685503 – 059 242007
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ.ECONOMICO SOCIALE - LICEO MUSICALE CARLO SIGONIO	<i>mopm01000t@istruzione.it</i> - <i>mopm01000t@pec.istruzione.it</i>	Via del Lancillotto, 4	Mirabella Cristina	059 450298
LICEO SCIENTIFICO A. TASSONI	<i>mops02000b@istruzione.it</i>	Via V. Reiter, 66	Ricciardi Stefania	059 4395 511

LICEO SCIENTIFICO WILIGELMO	<i>mops050007@istruzione.it</i>	Viale Alfeo Corassori, 101	Barozzi Daniela	059 356981
IIS VENTURI	<i>mois02200n@istruzione.it</i>	Via dei Servi, 21	Paolino Luigia	059 222156
<b>SEC. 2° GRADO Fuori Modena</b>				
LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO A. FORMIGGINI SEDE ASSOCIATA LICEO MARCO BIAGI	<i>mops080003@istruzione.it</i>	Via Guglielmo Marconi, 1 – Palagano (MO)	Cavallari Cristine	0536 882599
IIS L. SPALLANZANI	<i>mois011007@istruzione.it</i>	Via Solimei, 23 – Castelfranco Emilia (MO)	Zini Maura	059 926022
IIS. A.FERRARI	<i>mois017006@istruzione.it</i>	Via A.D. Ferrari, 2 – Maranello (MO)	Conti Salvatore	0536 941233

#### 5. Motivazioni che supportano l'impostazione della procedura di gara per l'allineamento alle esigenze contesto

Il servizio oggetto dell'appalto è classificato dal CPV 85311300-5 e pertanto è ricompreso nel novero dei servizi alla persona di cui all'art. 128, comma 2 del Codice. L'appalto è costituito da un unico lotto in riferimento ai principi di qualità, continuità e completezza, la cui concretizzazione è declinata nelle seguenti motivazioni:

- un ridotto numero di rapporti negoziali migliora l'efficacia di governo del sistema da parte della Stazione Appaltante. Un numero contenuto di interazioni inter-organizzative, riducendo le transazioni consente di esercitare in modo più diretto e quindi al meglio il governo di un servizio così complesso e delicato come quello in parola. In tal senso, maggiore è il numero degli interlocutori, maggiori sono i costi ed i tempi di gestione delle relazioni in fase esecutiva. Da considerare che il servizio, per sua natura, interessa un numero considerevole di utenti beneficiari e necessita di un'elevata frequenza delle interlocuzioni, spesso multilaterali (con l'appaltatore, con l'AUSL, con la Scuola e, in talune situazioni, con la famiglia) per gestire le problematiche quotidiane. Tale condizione amplifica l'incidenza dei costi di transazione. È, peraltro, di tutta evidenza che l'unitarietà gestionale sia in grado di garantire una conoscenza dell'andamento del servizio più celere e di attivare le leve di aggiustamento/correzione/retroazione (feedback) in maniera più diretta e quindi più efficace;
- la gestione unitaria dell'appalto consente di disporre di un ampio contingente di operatori socio pedagogici (PEA), tutti facenti capo ad un'unica organizzazione e ad un unico contratto. Tale assetto rende disponibile un'ampia platea di specializzazioni, incidendo positivamente sul grado di completezza del servizio. La gestione unitaria permette inoltre di perseguire il principio di continuità verticale nell'ambito della medesima istituzione scolastica;
- nell'ambito della rete pubblica che opera nel contesto vi sono evidenti vantaggi che militano in favore del conferimento dell'appalto in un unico lotto, poiché tale configurazione migliora l'efficacia dell'azione dell'altra istituzione pubblica che opera nel contesto (AUSL di Modena); un numero contenuto di interlocutori semplifica la concertazione e migliora l'efficienza dei processi decisionali, permettendo alla Pubblica Amministrazione di dare risposte più celeri agli utenti. L'esecuzione del servizio è strettamente connessa alle assegnazioni annuali stabilite all'inizio di ogni anno scolastico. Per ogni anno scolastico verranno assegnati il monte ore di assistenza ai singoli istituti, sia in ragione di specifici criteri connessi alla presenza di alunni/studenti con disabilità, che in ragione della complessità e delle attività che caratterizzano ogni istituto/servizio/scuola. Tenuto conto che le prestazioni in discorso non sono ad oggi annoverate esplicitamente tra i livelli essenziali delle prestazioni, le assegnazioni annuali sono condizionate alla disponibilità delle risorse finanziarie da parte del Comune, limite codificato sia nel D.lgs. n. 66/2017 che nella L.R. n. 26/2001. Per tale ragione è necessario utilizzare una modalità contrattuale che contemperì le due esigenze principali

del servizio: un rapporto contrattuale di lunga durata e la flessibilità in relazione alle risorse finanziarie effettivamente disponibili. La modalità contrattuale come contenuto nel capitolato permette per l'intera durata dell'appalto integrazioni sin dal momento dell'avvio della procedura e permettendo più facilmente il ricorso alle modifiche durante il periodo di efficacia.

### 5.1 Motivazione della modalità di gestione del servizio in appalto

Il Comune non dispone di personale dipendente in possesso di professionalità adeguate alla gestione diretta del servizio. Pertanto, è indispensabile confermare, come per gli anni passati, l'opzione di svolgere il servizio mediante appalto ad operatore economico in possesso dei necessari requisiti di idoneità e capacità tecnico-organizzativa. In particolare, il Comune intende proseguire con l'affidamento del servizio in appalto, considerata la riconosciuta efficacia, in termini di qualità ed economicità, del servizio finora svolto mediante ricorso al mercato.

## 6. Tipologia del contratto e valore

### 6.1 Calcolo del prezzo a base di gara

L'appalto è aggiudicato sulla base del costo del servizio orario dell'educatore ed il relativo corrispettivo verrà remunerato per il numero delle ore effettivamente erogate nelle modalità previste dal Capitolato Speciale. Le ore effettivamente erogate prestate nelle giornate e negli orari previsti presso la scuola/servizio/istituto e nel limite massimo del monte ore assegnato annualmente a ciascuna equipe d'istituto comprensive anche delle attività indirette, (riunioni, formazione, ecc...) che sono incluse nel costo orario del servizio effettivamente prestato. L'importo a base di gara è determinato considerando le seguenti componenti di costo:

- a) costi generali, comprensivi dei costi di coordinamento;
- b) costo della manodopera;
- c) formazione e sicurezza (per la quota non compresa nei costi per la manodopera);
- d) utile dell'impresa;

Il Codice dei contratti stabilisce (art. 11, comma 1) che al personale impiegato nei servizi è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato tra le associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

Per l'individuazione del CCNL applicabile al presente appalto è stato identificato il settore di riferimento dell'attività oggetto dell'appalto e del relativo codice ATECO cod. 88.91.00 "Attività di assistenza diurna per l'infanzia". In relazione all'archivio contratti del CNEL è stato infine individuato per l'applicazione al presente appalto il **CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative sociali di settore (ID T151)**, che oltre ad essere il contratto applicato dall'appaltatore uscente è quello che risulta applicato al maggior numero di lavoratori.

Il calcolo dei costi della manodopera è stato quantificato sulla base delle Tabelle pubblicate sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto direttoriale n. 30 del 14/06/2024), prendendo a riferimento il mese di Gennaio 2026 e i costi orari che possono essere ricavati relativi ai Livelli D1 e D2 scorrendo le voci di costo non attinenti al servizio. Il calcolo è stato eseguito considerando i livelli di inquadramento del personale delle cooperative che gestiscono il servizio (69% D1 - 31% D2); i costi così calcolati risultano complessivamente pari a **€ 21.919.031,25**, l'incidenza dei costi della manodopera è pari al **85,58% sull'importo di gara**.

La tariffa a base di gara tenuto conto delle voci di costo di cui sopra è stata individuata in netti € 26,00.

### 6.2 Quadro economico contrattuale

In relazione ai costi unitari sopra determinati, si quantificano di seguito i valori economici dell'appalto:

3 anni scolastici dal 2025/26 al 2027/2028		
ore	tariffa	importo

875.925 (ore frontali - ore non frontali - ore attività estive)	€ 26,00	€ 25.613.250,00
di cui costi manodopera non ribassabili		€ 21.919.031,25
Oneri per la sicurezza rischi interferenziali non ribassabili		€ 1.800,00
Importo complessivo al netto degli oneri fiscali		€ 25.615.050,00
art. 120 comma 9 D.Lgs. 36/2023 <i>quinto d'obbligo</i>		€ 5.122.650,00
art. 60 D.Lgs. 36/2023 Revisione prezzi		€ 640.331,25
art. 45 D.Lgs. 36/2023 fondo		€ 64.033,13
contributo ANAC		€ 880,00

## 7. Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza

### 7.1 I rischi da interferenza

Il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) si configura quale adempimento derivante dall'obbligo del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento con l'impresa appaltatrice.

Come previsto dall'art. 26, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008, nei singoli contratti appalto e di somministrazione devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e tali costi non sono soggetti a ribasso. In analogia anche l'art. 41, comma 14 del Codice prevede che i costi della manodopera e della sicurezza siano scorporati dall'importo assoggettato al ribasso.

Nel DUVRI non devono essere riportati i rischi propri dell'attività aziendale "interna" dell'impresa appaltatrice per i quali resta immutato l'obbligo dell'aggiudicatario di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il servizio oggetto dell'appalto si svolge presso le strutture educative e scolastiche comunali, convenzionate e statali, gestite da responsabili e dirigenti che svolgono altresì la funzione di datore di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e l'interazione del personale dell'appaltatore riguarda sia i rapporti col personale educativo e scolastico (dipendente dal Comune, del privato convenzionato e del MIUR), sia col personale di altri datori di lavoro che a vario titolo operano nei plessi scolastici, nei servizi educativi convenzionati e appaltati, nonché con l'utenza costituita da bambine e bambini, da alunne e alunni e da studentesse e studenti.

Lo schema di DUVRI, che prevede le misure di prevenzione e protezione è stato redatto dalla Stazione appaltante tenendo conto delle specifiche sopra illustrate, è allegato al Capitolato e, successivamente all'aggiudicazione, il suo contenuto sarà illustrato al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente, nonché per promuovere il coordinamento e le azioni di cooperazione fra i soggetti interessati.

### 7.2 I rischi interni

Per quanto concerne i costi della sicurezza specifici (c.d. aziendali) propri dell'attività dell'impresa appaltatrice per adempimenti di legge (come ad es. visite mediche, corsi di formazione per i lavoratori, ecc.) sono costi interni all'impresa per cui resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Relativamente a tali costi, l'art. 108, comma 9 del Codice prevede che l'impresa a pena di esclusione deve indicare *i costi della manodopera e gli*

*oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in caso di anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 110, comma 5, lett. c) del Codice, spetta all'impresa appaltatrice dimostrarne la congruità.*

Il Responsabile unico di progetto

*Paola Francia*

**Allegati:**

**Allegato A - Accordo di programma provinciale** sottoscritto dalla Provincia di Modena, dall'Ufficio Scolastico Provinciale, dall'ASL, dai Comuni e dalle Istituzioni Scolastiche

**Allegato B** - Elenco personale